

Ferrara

Emergenza Covid-19: la sicurezza

Polo industriale «sotto la lente» dell'Arma

Sopralluogo dei carabinieri nell'area produttiva di Pontelagoscuro: verifiche sull'applicazione della normativa durante l'emergenza

di **Cristina Rufini**
FERRARA

Il Polo industriale al tempo del coronavirus e nel momento dei controlli per la verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza e igiene, imposte dal Protocollo condiviso per la ripartenza. Ieri i carabinieri della stazione di Pontelagoscuro, nell'ambito dei controlli disposti dal prefetto Michele Campanaro per la fase due dell'emergenza, sono stati impegnati per gran parte della mattina nel sopralluogo all'interno della più grande realtà industriale della provincia, quella conosciuta come Petrolchimico. Noi li abbiamo seguiti dove è stato possibile, nel rispetto del loro lavoro e del diritto alla riservatezza delle aziende che compongono il Polo. A fare da guida, l'amministratore delegato del Consorzio che comprende le aziende all'interno del Polo e che si occupa dei servizi, l'Ifm (Integrated Facility Management), Paolo Schiavina.

I militari dell'Arma del luogotenente Domenico Iaccarino, comandante della stazione dei carabinieri di Pontelagoscuro, hanno compiuto il sopralluogo con particolare attenzione alla verifica della corretta applicazione delle misure di sicurezza indicate dal Protocollo per la ripresa delle attività e allo stesso tempo evitare la diffusione del contagio: quindi dotazione dei dispositivi di protezione come ma-

CICLO CONTINUO

Schiavina: «Qui la produzione non si è mai fermata, oggi al lavoro 1500 persone»

schere, guanti, prodotti igienizzanti e il mantenimento del distanziamento, ovviamente dove possibile. Nonché la presenza di sistemi di sanificazione degli ambienti chiusi.

Tra le aziende controllate dai carabinieri – che già dalla settimana scorsa sono impegnati nella task force per la verifica della corretta applicazione nelle aziende del Protocollo – anche la *GeoTech srl*, che si occupa del ciclo dei rifiuti all'interno del Polo, dallo smaltimento al recupero, prodotti dalle aziende che si trovano all'interno del Polo. «Attualmente ci sono al lavoro, complessivamente, circa 1500 delle tremila persone che



gravitano nelle realtà del Polo, tra dipendenti delle aziende insediate e il relativo indotto – ha spiegato Schiavina – Per alcuni giorni, nelle settimane scorse, sono scesi a 700, ma qui la produzione non si è mai fermata». Certo che organizzare i servizi e la sicurezza in un periodo così complesso è impegnativo, tanto più in una realtà articolata come il Polo. Quando arrivi, a metà della via di accesso c'è l'ingresso obbligatorio nel parcheggio e la misurazione della temperatura corporea. Una volta entrati, lungo le strade non c'è praticamente transito, salvo gli spostamenti necessari all'attività lavorativa. Imponente lo spazio dedicato al distaccamento dei vigili del fuoco. «Ce ne sono 32 impegnati soltanto per l'attività dentro il Polo e con macchinari tecnologicamente avanzati». Poi il passaggio negli uffici della Ifm, dove c'è la sanificazione continua degli ambienti, grazie a Insanity. E l'arrivo negli ambienti di *GeoTech* dove i carabinieri hanno compiuto gli accertamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



← Arrivo

Il comandante dei carabinieri della Stazione di Pontelagoscuro, luogotenente Domenico Iaccarino, all'ingresso del Polo industriale: ieri mattina insieme ai suoi militari ha compiuto il sopralluogo all'interno dell'area, nell'ambito dei controlli disposti dal prefetto di Ferrara in questa fase due dell'emergenza coronavirus. Si tratta di uno della lunga serie di accertamenti che sono in programma per verificare il rispetto delle normative contenute nel Protocollo condiviso

↑ Accoglienza

Il comandante Iaccarino accolto dall'amministratore delegato della Ifm, Paolo Schiavina, la società consortile che si occupa di vari servizi all'interno del Polo industriale, tra i quali appunto l'organizzazione dei sistemi di sicurezza. Si tratta del Consorzio costituito dalle aziende che hanno sede all'interno del polo produttivo, incaricato di gestire oltre alla sicurezza anche le situazioni di emergenza, il presidio sanitario, la vigilanza e il controllo degli accessi

(Fotoservizio Businesspress)

→ All'opera

Uno dei momenti del sopralluogo di ieri mattina, compiuto dai militari dell'Arma all'interno degli uffici della *GeoTech srl*, la società che gestisce lo smaltimento e il recupero dei rifiuti prodotti dalle aziende che hanno sede all'interno del Polo. Verifiche che si sono incentrate prevalentemente sulla verifica della corretta applicazione delle norme di prevenzione e di sanificazione degli ambienti



↑ Disposizioni

Appena oltrepassati i tornelli di ingresso al Polo, si trovano appesi grandi poster con indicati i comportamenti da seguire

← Termine

Il comandante Iaccarino e i suoi militari dell'Arma se ne vanno dal Polo industriale, al termine degli accertamenti nella realtà produttiva che a pieno regime impiega quasi tremila persone